Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 201 del 28 agosto 2008 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 28 agosto 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 204

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

CORPO FORESTALE DELLO STATO

DECRETO 5 agosto 2008.

Conferimento dei distintivi d'onore per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio e dei distintivi di specialità da attribuire al personale del Corpo forestale dello Stato.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
CORPO FORESTALE DELLO STATO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
CORPO FORESTALE DELLO STATO

DECRETO 5 agosto 2008.

Conferimento dei distintivi d'onore per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio e dei distintivi di specialità da attribuire al personale del Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante «Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni recante le nuove disposizioni sulle uniformi del Corpo forestale dello Stato;

Vista la legge 6 febbraio 2004, n. 36 recante il «Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1999, n. 201 con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina in materia di ricompense al personale del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare gli articoli 5 e 6, che stabiliscono che, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, vanno definite le caratteristiche e i criteri di attribuzione dei distintivi d'onore per meriti di servizio, per anzianità di servizio ed i distintivi di specialità destinati al personale del Corpo forestale dello Stato;

Ritenuto opportuno stabilire nell'occasione anche le fogge delle suddette distinzioni sulle uniformi del personale del Corpo forestale dello Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 444/298 del 27 luglio 2006 con il quale sono stati disciplinati i riconoscimenti per anzianità di servizio ed al merito di servizio da attribuire al personale del Corpo forestale dello Stato;

Sentite le organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del Corpo forestale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.
Generalità

1. Il presente decreto disciplina il conferimento dei distintivi d'onore per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio e dei distintivi di specialità da attribuire al personale del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2.
Distintivi d'onore per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio

1. Sono istituiti i distintivi d'onore per i feriti, mutilati o deceduti per causa di servizio, appartenenti al personale del Corpo.

2. Il distintivo «ferito in servizio», spetta a coloro che abbiano riportato, in servizio e per causa di servizio, ma non per fatti di guerra, ferite o lesioni interessanti in modo grave e con esiti permanenti i tessuti molli, le ossa e gli organi cavitari. Consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini in filo di metallo argentato. Si applica, con un'inclinazione di 45° in avanti e in basso, sulla manica destra della giubba.

3. Il distintivo «mutilato in servizio» spetta a coloro che abbiano riportato, in servizio e per causa di servizio, ma non per fatti di guerra, ferite o lesioni con esiti gravi di mutilazioni o di permanenti alterazioni nella funzionalità di organi importanti. Il distintivo è uno spillo di metallo argentato, a forma di scudo gotico antico, rappresentante un'aquila con ala spezzata contornata da due serti di olivo, recante la dicitura «mutilato in servizio». Ha le dimensioni di millimetri 15×20.

4. Il distintivo «alla memoria» è concesso ai familiari del personale deceduto a seguito di ferite o lesioni riportate in servizio e per causa di servizio. Il distintivo è uno spillo di metallo dorato, a forma di scudetto, recante la dicitura «alla memoria». Viene indossato sull'abito civile con un nastrino tricolore assicurato all'attaccatura.

5. L'Amministrazione, avvalendosi dell'apposita commissione indicata all'art. 3, comma 5 del decreto ministeriale n. 444/298 del 27 luglio 2006, valuta d'ufficio i presupposti per la concessione del riconoscimento e, previa iscrizione a matricola, rilascia il distintivo d'onore e l'attestato della concessione dello speciale riconoscimento.

6. Il distintivo di cui al comma 3 va indossato sulla giubba dell'uniforme al di sopra dei nastrini delle decorazioni, dalla sinistra verso destra di chi guarda, con precedenza su ogni altro distintivo che vada portato in tale posizione.

7. Tutti i distintivi indicati nel presente articolo sono descritti all'allegato 1.

Art. 3.
Distintivi di specialità

1. Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1999, n. 201, sono istituiti per gli appartenenti al Corpo i seguenti distintivi di specialità:

a) di reparto: indicano l'impiego presso reparti che espletano particolari attività istituzionali, coordinate a livello centrale, caratterizzate da uno specifico assetto organizzativo;

b) di merito: indicano il possesso di particolari titoli, conseguiti con la frequenza di determinati corsi, o di particolari abilitazioni, ovvero la promozione per merito straordinario;

c) di incarico: indicano lo svolgimento di una particolare mansione temporanea;

d) di specializzazione: indicano l'acquisizione di un particolare brevetto o lo svolgimento di mansioni che richiedono il possesso di specifici diplomi o particolari attitudini;

e) di ricordo: indicano la frequenza di particolari corsi di ingresso o l'appartenenza ad unità o reparti che hanno preso parte ad operazioni particolari.

Art. 4.

Distintivi di reparto

1. I distintivi di reparto costituiscono segno di identificazione del personale del Corpo impiegato nelle particolari attività istituzionali, coordinate a livello centrale ed individuate dall'Amministrazione, di cui al successivo comma 2.

2. Le attività istituzionali per le quali sono previsti appositi distintivi di reparto sono:

a) la scuola del Corpo;

b) il gruppo sportivo del Corpo;

c) il Nucleo investigativo antincendi boschivo (N.I.A.B.);

d) il Nucleo investigativo centrale di polizia ambientale e forestale (N.I.C.A.F.);

e) i Nuclei investigativi di polizia ambientale e forestale (N.I.P.A.F.);

f) il Nucleo agro alimentare e forestale (N.A.F.);

g) il Nucleo operativo antibracconaggio (N.O.A.);

h) il servizio a cavallo;

i) il servizio cinofilo;

j) il servizio CITES;

k) i Nuclei operativi CITES (N.O.C.);

l) il servizio nautico;

m) il servizio aereo;

n) il servizio meteomont;

o) il Soccorso alpino forestale (S.A.F.);

p) le centrali operative;

q) il servizio CON.ECO.FOR.;

r) gli uffici territoriali per la biodiversità;

s) il Nucleo tenuta presidenziale di Castelporziano.

3. I distintivi di reparto sono in metallo dorato e smalto a forma di scudo gotico antico, delle dimensioni di millimetri 30×40, con la sola eccezione di quello indicato alla lettera *s)* (Nucleo tenuta presidenziale di Castelporziano) che è a forma di spillo costituito dalle lettere iniziali della Repubblica italiana, intrecciate in colore dorato e sormontate da corona turrita in colore dorato, poggianti su scudo argentato, con dimensioni di millimetri 15×10.

4. Il personale del Corpo, assegnato ai centri, nuclei e servizi a seguito del provvedimento formale dell'Amministrazione, è obbligato a indossare il distintivo di reparto durante il periodo di impiego effettivo in una delle particolari attività istituzionali indicate al precedente comma 2.

5. Al termine del periodo di impiego effettivo nei centri, nuclei e servizi di cui al precedente comma 2 non è più consentito applicare sull'uniforme il relativo distintivo di reparto.

6. Le caratteristiche dei distintivi di reparto sono riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

7. I distintivi di reparto sono applicati, di norma, per mezzo di uno spillo, al centro del taschino sinistro della giubba dell'uniforme. Qualora il personale del Corpo dovesse fregiarsi di un secondo distintivo di reparto, questo andrà applicato al centro del taschino destro dell'uniforme. Non sono ammessi più di due distintivi di reparto.

8. Lo spillo del Nucleo tenuta presidenziale di Castelporziano viene indossato sulla giubba dell'uniforme, al di sopra dei nastrini delle decorazioni, dalla sinistra verso destra di chi guarda, seguendo i distintivi d'onore e con precedenza su ogni altro distintivo che vada portato in tale posizione. Tale distintivo può essere indossato anche dal personale del Corpo che abbia prestato servizio presso la tenuta presidenziale di Castelporziano con lodevole comportamento per l'intero periodo di assegnazione e per almeno dodici mesi.

Art. 5.

Distintivi di merito

1. I distintivi di merito costituiscono segno di identificazione del personale del Corpo in possesso di particolari titoli, conseguiti con la frequenza di determinati corsi, o di particolari abilitazioni, riconosciuti dall'Amministrazione.

2. I distintivi di merito sono realizzati:

a) in seta, di forma rettangolare, delle dimensioni di millimetri 37×10.

b) in metallo, di caratteristiche e dimensioni variabili.

3. I titoli per i quali sono previsti appositi distintivi di merito in seta sono:

1) commissario perito in merceologia e chimica applicata;
2) perito selettore attitudinale;
3) ufficiale d'armamento;
4) coordinatore nautico;
5) docente;
6) formatore di 2° livello;
7) formatore di 1° livello;
8) direttore di tiro
9) istruttore di tiro di 2° livello;
10) istruttore di tiro di 1° livello;
11) istruttore cinofilo;
12) istruttore di difesa personale;
13) istruttore di educazione fisica;
14) istruttore di equitazione;
15) istruttore di scuola guida;
16) istruttore di tecniche operative di polizia;
17) istruttore di salvamento;
18) interprete naturalistico;
19) coordinatore inventario forestale (I.N.F.C);
20) esperto inventario forestale (I.N.F.C);
21) comandante di unità navale;
22) motorista nautico;
23) capo armaiolo;
24) armaiolo;

25) tiratore scelto;
26) cavaliere;
27) conduttore di unità cinofile;
28) nocchiero;
29) previsore neve e valanghe;
30) esperto neve e valanghe;
31) osservatore meteonivometrico;
32) soccorritore sulle piste da sci;
33) soccorritore alpino;
34) rilevatore CON.ECO.FOR.

4. I distintivi di merito in seta, sottopannati in verde, succedono nell'ordine di precedenza ai nastrini delle onorificenze, delle ricompense, dei riconoscimenti e delle medaglie.

5. L'ordine di precedenza fra distintivi di merito in seta è quello previsto dall'ordine delle lettere di cui al comma 3 del presente articolo e, per i distintivi successivamente istituiti, dalla data del decreto istitutivo. Le caratteristiche dei distintivi sono riportate nell'allegato 3, parte integrante del presente decreto.

6. I titoli per i quali sono previsti appositi distintivi di merito in metallo sono:

a) frequenza del corso di formazione dirigenziale;

b) frequenza del corso vice ispettori del Corpo (accesso interno);

c) frequenza del corso vice sovrintendenti;

d) conseguita promozione per merito straordinario.

7. I distintivi di merito in metallo si applicano sul lato sinistro del petto al di sopra dei nastrini delle decorazioni, dalla sinistra verso destra di chi guarda, nell'ordine di successione di cui alle lettere del comma precedente. Il distintivo di ruolo superiore sostituisce quello di ruolo inferiore.

8. Le caratteristiche dei distintivi di merito in metallo sono riportate nell'allegato 3-a, parte integrante del presente decreto.

9. L'autorizzazione a fregiarsi dei distintivi di merito è da considerarsi permanente, dal momento in cui l'Amministrazione provvede al rilascio del relativo attestato.

Art. 6.

Distintivi di incarico

1. I distintivi di incarico costituiscono segno di identificazione del personale del Corpo che espleta una particolare mansione temporanea riconosciuta dall'Amministrazione.

2. I distintivi di incarico sono realizzati in tessuto.

3. Le funzioni per le quali sono previsti appositi distintivi di incarico sono:

a) aiutante del capo del Corpo, tratto dal ruolo dirigenti o direttivi;

b) aiutante del vice capo del Corpo, tratto dal ruolo direttivi;

c) aiutante del comandante la scuola, tratto dal ruolo ispettori;

d) aiutante del comandante regionale, tratto, ordinariamente, dal ruolo ispettori;

*e)*comandante di stazione.

4. Il distintivo di incarico di aiutante del capo del Corpo è formato dalle cordelline e dall'emblema repubblicano. L'emblema repubblicano, sottopannato in verde, è ricamato in argento ed è posto in posizione centrale su ambedue le maniche della giubba o cappotto di dimensioni di millimetri 15×15, a circa 15 cm dall'attaccatura alla spalla.

5. Il distintivo di incarico di aiutante del vice capo del Corpo, del comandante la scuola e del comandante regionale è formato dalle sole cordelline.

6. Le cordelline sono dorate e con puntali dorati per l'aiutante del capo del Corpo e con puntali argentati per l'aiutante del vice capo del Corpo; di colore verde con puntali argentati per l'aiutante del comandante la scuola e per l'aiutante del comandante regionale.

7. Gli aiutanti portano le cordelline unicamente quando accompagnano le autorità cui sono addetti.

8. Il distintivo di incarico di comandante di stazione, portato unicamente dal comandante titolare sino a quando mantiene l'incarico, è in panno colore grigio/verde uniforme, sottopannato di verde, con ricami bianchi. Si applica sulla manica sinistra dell'uniforme ordinaria, a 7 cm dall'attaccatura della spalla, dell'uniforme ordinaria ridotta estiva, a 3 cm dall'attaccatura della spalla.

Per l'uniforme da campagna, viene adottato il distintivo di cui all'allegato 4, lettera *c)* con fondo verde, sottopannato in oro e ricami color oro. Per tale uniforme viene applicato a 2 cm dall'attaccatura della spalla.

9. Le caratteristiche dei distintivi di incarico sono riportate nell'allegato 4, parte integrante del presente decreto.

Art. 7.

Distintivi di specializzazione

1. I distintivi di specializzazione costituiscono segno di identificazione del personale che ha acquisito un particolare brevetto o svolge funzioni che richiedono il possesso di specifici diplomi o particolari doti attitudinali.

2. I titoli per i quali sono previsti appositi distintivi di specializzazione a seguito di acquisizione di brevetto sono:

a) istruttore di volo;

b) pilota di aereo;

c) pilota di elicotteri;

d) specialista di aereo;

e) specialista di elicotteri.

3. I titoli per i quali sono previsti appositi distintivi di specializzazione per l'esercizio di funzioni che richiedono il possesso di specifici diplomi o particolari doti attitudinali, riconosciuti dall'Amministrazione, sono:

a) componente del reparto d'onore a cavallo;

b) componente della banda;

c) componente del coro.

4. I distintivi di specializzazione sopra elencati, eccettuato quello di cui al comma 2, lettera *a)*, si applicano sul lato sinistro del petto, nello spazio compreso tra il risvolto del bavero e l'attaccatura della manica al di

sopra degli eventuali nastrini, da sinistra a destra per chi guarda, nell'ordine di successione di cui alle lettere del comma precedente.

5. Il distintivo di istruttore di volo va applicato, con le stesse modalità dei distintivi di cui al comma precedente, sul lato destro del petto.

6. I distintivi di specializzazione di cui al precedente comma 2 sono delle dimensioni e fattura stabiliti dalle norme nazionali ed internazionali.

7. Le caratteristiche dei distintivi di specializzazione di cui al precedente comma 3 sono riportate negli allegati 5 e 5a, parte integrante del presente decreto.

8. L'autorizzazione a fregiarsi dei distintivi di specializzazione è da considerarsi permanente.

Art. 8.

Distintivi di ricordo

1. I distintivi di ricordo costituiscono segno di identificazione del personale del Corpo che ha frequentato particolari corsi di ingresso o ha preso parte a particolari operazioni disposte dall'Amministrazione o da altre amministrazioni, civili o militari, alle quali abbia partecipato personale del Corpo.

2. I titoli per i quali sono previsti appositi distintivi di ricordo sono:

a) frequenza del corso di formazione iniziale per commissari;

b) frequenza del corso vice ispettori del Corpo (accesso esterno);

c) frequenza del corso allievi agenti del Corpo;

d) partecipazione alla missione di soccorso umanitario «Arcobaleno»;

e) partecipazione alle operazioni antibracconaggio formalmente disposte dall'Amministrazione;

f) partecipazione alle «campagne A.I.B. in Sardegna - anni dal 1983 al 1994»;

g) partecipazione alle «operazioni di soccorso a seguito degli eventi alluvionali in Piemonte e Lombardia - anno 1994»;

h) partecipazione alle «operazioni di protezione civile a seguito degli eventi alluvionali interessanti il territorio di Sarno, Cervinara e comuni limitrofi anni - 1998-1999-2000»;

i) partecipazione ai «XX Giochi olimpici invernali - Torino 2006».

3. I distintivi di ricordo in metallo sopra elencati vanno applicati sulla pattina del taschino sinistro, da sinistra a destra per chi guarda, se necessario su più righe dall'alto verso il basso, fino ad un massimo di tre.

4. Limitatamente ai distintivi ricordo di frequenza di corsi, che ne riportano la numerazione, il distintivo di ruolo superiore sostituisce quello di ruolo inferiore.

5. L'uso sull'uniforme dei distintivi di ricordo di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma 2 del presente articolo, contrariamente agli altri distintivi di specialità, è facoltativo.

6. Le caratteristiche dei distintivi di ricordo sono riportate nell'allegato 6, parte integrante del presente decreto.

Art. 9.

Uso dei distintivi sull'uniforme

1. L'uso sull'uniforme dei distintivi d'onore e dei distintivi di specialità, attribuiti al personale del Corpo è obbligatorio, salvo quanto previsto al comma 5 del precedente art. 8.

2. I distintivi di cui al precedente comma 1 si applicano sulle uniformi di seguito elencate:

a) uniforme ordinaria invernale;

b) uniforme ordinaria estiva;

c) uniforme ordinaria ridotta estiva;

d) uniforme per servizi di parata;

e) uniforme per servizi d'onore.

3. L'uso di altri distintivi nazionali e non nazionali è autorizzato dall'Amministrazione, su istanza degli interessati. Detti distintivi si applicano a seguire quelli nazionali della medesima categoria.

4. Qualora per l'apposizione dei distintivi d'onore e di specialità si faccia riferimento ai taschini, per le uniformi che ne sono prive, si applicano nella medesima posizione considerando la presenza di un ideale taschino.

5. Sull'uniforme ordinaria ridotta estiva i nastrini sono di dimensioni ridotte.

6. Per quanto attiene alla disposizione dei distintivi d'onore e dei distintivi di specialità sull'uniforme si applica, altresì, quanto disposto dall'art. 10 del decreto ministeriale n. 444/298 del 27 luglio 2006.

Art. 10.

Uniforme da campagna

1. Sull'uniforme da campagna possono applicarsi esclusivamente, oltre alle mostrine, il distintivo di qualifica e il distintivo in stoffa circolare «Corpo forestale dello Stato». Sopra il distintivo in stoffa circolare, i comandanti di stazione dovranno apporre il relativo distintivo in stoffa, analogo a quello indicato al comma 8 dell'art. 6.

Art. 11.

Oneri, integrazioni e disposizioni finali

1. Gli oneri necessari alla fornitura al personale del Corpo dei distintivi d'onore e dei distintivi di specialità, nonché dei relativi diplomi e attestati sono a carico dell'Amministrazione.

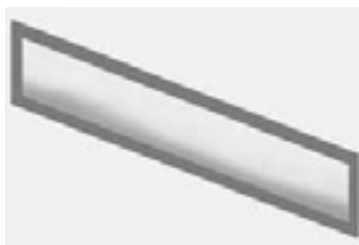
2. Con successivi provvedimenti del Capo del Corpo, in relazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione, si possono istituire ulteriori distintivi di specialità od apportare modifiche a quelli individuati, nonché prevedere integrazioni alle disposizioni sull'uso degli stessi distintivi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Corpo e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 2008

Il Ministro: Zaia

ALLEGATO 1

DISTINTIVI DI ONORE PER FERITI, MUTILATI O DECEDUTI PER CAUSA DI SERVIZIO (art. 2)

FERITO IN SERVIZIO

MUTILATO IN SERVIZIO

ALLA MEMORIA

ALLEGATO 2

DISTINTIVI DI REPARTO (art. 4)

(a) **SCUOLA DEL CORPO**

(b) **GRUPPO SPORTIVO DEL CORPO**

(c) **NUCLEO INVESTIGATIVO ANTINCENDI BOSCHIVO (N.I.A.B.)**

(d) **NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE DI POLIZIA AMBIENTALE E FORESTALE (N.I.C.A.F.)**

(e) **NUCLEI INVESTIGATIVI DI POLIZIA AMBIENTALE E FORESTALE (N.I.P.A.F.)**

DISTINTIVI DI REPARTO (art. 4)

(f) **NUCLEO AGRO ALIMENTARE E FORESTALE (N.A.F.)**

(g) **NUCLEO OPERATIVO ANTIBRACCONAGGIO (N.O.A.)**

(h) **SERVIZIO A CAVALLO**

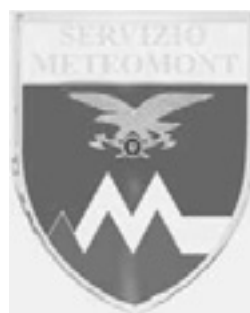
(i) **SERVIZIO CINOFILO**

(j) **SERVIZIO CITES**

DISTINTIVI DI REPARTO (art. 4)

(k) **NUCLEI OPERATIVI CITES (N.O.C.)**

(l) **SERVIZIO NAUTICO**

(m) **SERVIZIO AEREO**

(n) **SERVIZIO METEOMONT**

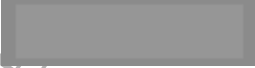
(o) **SOCCORSO ALPINO**

DISTINTIVI DI REPARTO (art.4)

(p) **CENTRALI OPERATIVE**

(q) **SERVIZIO CON.ECO.FOR**

(r) **UFFICI TERRITORIALI PER LA BIODIVERSITA'**

(s) **NUCLEO TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO**

ALLEGATO 3

Specchio riepilogativo relativo all'ordine di precedenza ed alle prescrizioni sull'uso dei distintivi di merito in seta (art.5)

N° d'ordine	DENOMINAZIONE		PRESCRIZIONI SULL'USO
1	Commissario perito in merceologia e chimica applicata		Personale dirigente e direttivo in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
2	Perito selettore attitudinale		Personale dirigente e direttivo in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
3	Ufficiale d'armamento		Personale dirigente e direttivo in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
4	Coordinatore nautico		Personale dirigente e direttivo in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
5	Docente		Personale che abbia svolto l'incarico di docente durante corsi di formazione, specializzazione, qualificazione ed aggiornamento, organizzati a livello centrale e destinati al personale del C.F.S.
6	Formatore di 2° livello	E	Personale in possesso della relativa abilitazione ovvero che abbia svolto l'incarico di responsabile formativo durante corsi organizzati a livello centrale, destinati alla qualificazione di formatori del C.F.S.

7	Formatore di 1° livello		Personale che abbia svolto attività di relatore o istruttore durante interventi formativi di addestramento al tiro, tecniche operative e aggiornamento professionale, organizzati a livello decentrato e destinati al personale del C.F.S.
8	Direttore di tiro		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
9	Istruttore di tiro di 2° livello	2	Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
10	Istruttore di tiro di 1° livello		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
11	Istruttore cinofilo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
12	Istruttore di difesa personale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
13	Istruttore di educazione fisica		Personale in possesso della relativa abilitazione I.S.E.F. / C.O.N.I. riconosciuta dall'Amministrazione o che abbia effettuato le funzioni di tecnico sportivo per l'Amministrazione
14	Istruttore di equitazione		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
15	Istruttore di scuola guida		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
16	Istruttore di tecniche operative di polizia		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.

17	Istruttore di salvamento		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
18	Interprete naturalistico		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
19	Coordinatore Inventario forestale I.N.F.C.		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
20	Esperto Inventario forestale I.N.F.C.		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
21	Comandante di unità navale	A C	Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
22	Motorista nautico		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
23	Capo Armaiolo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
24	Armaiolo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
25	Tiratore scelto		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
26	Cavaliere		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
27	Conduttore di unità cinofile		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.

28	Nocchiero		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
29	Previsore neve e valanghe	P	Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
30	Esperto neve e valanghe	E	Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
31	Osservatore meteonivometrico		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
32	Soccorritore sulle piste da sci		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
33	Soccorritore alpino		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione.
34	Rilevatore CON.ECO.FOR.		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione

ALLEGATO 3-a

DISTINTIVI DI MERITO (art.5)

N° d'ordine	DENOMINAZIONE		MATERIALE E DIMENSIONI
a	**Frequenza del corso di formazione dirigenziale**		Metallo di colore oro. Altezza mm. 20 Larghezza mm.23
b	**Frequenza dei corsi vice Ispettori (ex sottufficiali)**		Metallo di colore oro. Altezza mm.20 Larghezza mm.20
c	**Frequenza del corso vice sovrintendenti**		Metallo di colore oro. Altezza mm.20. Larghezza mm.20
d	**Conseguita promozione per merito straordinario**		Metallo di colore oro e smalto verde Altezza mm 15 Larghezza mm 20

ALLEGATO 4

DISTINTIVI DI INCARICO (art. 6)

a	**Aiutante del Capo del Corpo**	REPVBBLICA ITALIANA	Ricamato su panno. Altezza mm 15 Larghezza mm.20
b	**Comandante di stazione**	COMANDANTE DI STAZIONE	Panno colore grigio-verde sottopannato di verde con ricami bianchi. Altezza mm 12 Larghezza mm.85
c	**Comandante di stazione per uniforme di campagna**	COMANDANTE DI STAZIONE	Panno colore verde sottopannato in oro con ricami oro. Altezza mm 12 Larghezza mm.85

ALLEGATO 5

DISTINTIVI DI SPECIALIZZAZIONE (art. 7)

N° d'ordine	DENOMINAZIONE		MATERIALE E DIMENSIONI
a	**Istruttore di volo**		Metallo e smalti di vari colori. Altezza mm.20. Larghezza mm.40
b	**Pilota di aereo**		Metallo di colore oro e smalto. Altezza mm.25 Larghezza mm.60
c	**Pilota di elicotteri**		Metallo di colore argento e smalto. Altezza mm.25 Larghezza mm.60
d	**Specialista di aereo**		Metallo di colore oro. Altezza mm. Larghezza mm.
e	**Specialista di elicotteri**		Metallo di colore argento. Altezza mm. Larghezza mm.

ALLEGATO 5-a

DISTINTIVI DI SPECIALIZZAZIONE (art. 7)

a	**Componente del Reparto d'Onore a cavallo**		Metallo di colore oro con smalti. Altezza mm.25 Larghezza mm.20
b	**Componente della banda**		Metallo di colore oro e smalto. Altezza mm.25 Larghezza mm.20
c	**Componente del coro**		Metallo di colore oro e smalto. Altezza mm.25 Larghezza mm.20

ALLEGATO 6

DISTINTIVI DI RICORDO (art. 8)

N° d'ordine	DENOMINAZIONE		MATERIALE E DIMENSIONI
a	**Frequenza del corso di formazione iniziale per Commissari**		Metallo di colore argento. Altezza mm.20. Larghezza mm.23.
b	**Frequenza dei corsi vice Ispettori (ex sottufficiali)**		Metallo di colore oro. Altezza mm.20 Larghezza mm.20
c	**Frequenza del corso allievi Agenti**		Metallo di colore bronzo. Altezza mm. 20 Larghezza mm.20
d	**Missione "Arcobaleno"**		Metallo e smalti di vari colori. Diametro mm.22
e	**Operazioni antibracconaggio**		Metallo e smalti di vari colori Diametro mm.22

f	**Campagne A.I.B. in Sardegna-1983 al 1994**		Metallo e smalti di vari colori. Diametro mm.22
g	**Operazioni di soccorso a seguito degli eventi alluvionali in Piemonte-1994**		Metallo e smalti di vari colori. Diametro mm.22
h	**Operazioni di protezione civile a seguito degli eventi alluvionali interessanti il territorio di Sarno, Cervinara e comuni limitrofi-1998-1999-2000**		Metallo e smalti di vari colori. Diametro mm.22
i	**Olimpiadi di Torino 2006**		Metallo e smalti di vari colori. Diametro mm.22

08A06024

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G803182/1) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 2,00